



© L'immagine

"Tiresia sono", Camilleri attore conquista il teatro di Siracusa a modo suo

DI CARO, pagina XI

Dal nostro inviato **MARIO DI CARO**, SIRACUSA

C'è un silenzio da messa, quasi da rito sacro, nel minuto che precede l'ingresso in scena di Andrea Camilleri al teatro greco di Siracusa. Salutato da un applauso da divo, appoggiato alle spalle della sua fidata assistente, Valentina Alferj e attorniato da un nugolo di dodici bambini, lo scrittore raggiunge la sua sedia al centro della scena per raccontare, davanti a un ragazzino, come un nonno delle fiabe, il lungo racconto "Conversazione su Tiresia". E subito strappa un sorriso autocitandoci il suo commissario Montalbano: "Tiresia sono". Quasi una strizzata d'occhio allo spettatore più eccellente, Luca Zingaretti, l'interprete del Montalbano televisivo, in platea ad applaudire il suo ex maestro all'Accademia e viatico per il ruolo tv spaccascolti. Tra gli spettatori ci sono anche Antonio e Olivia Sellerio, ovvero la casa editrice che scoprì Camilleri, Ferdinando Scianna, l'attore Vincenzo Pirrotta, Pietrangelo Buttafuoco e una buona fetta dei cast di "Edipo a Colono".

Sono venuti in quattromila circa a vedere questa prova d'attore dell'ex regista che torna in teatro, il suo primo amore, in carne e ossa. Camilleri, ormai cieco da qualche tempo, ha detto di essere contento di non poter vedere il pubblico, le «cinquemila paia d'occhi», caratteristica e fonte di panico del teatro greco, in modo da non terrorizzarsi come capitò a Massimo Girotti quando lo scrittore era aiuto regista di Orazio Costa per un "Ippolito": dovette dare fondo alle sue arti di affabulatore per convincere l'attore a entrare in scena colpito e affondato dal "miedo scenico" siracusano, dalla paura di uno scenario sin troppo maestoso. Camilleri ha provato in teatro sabato sera, dopo la replica di "Eracle", con un freddo

Il tono dello scrittore di 93 anni è quello del narratore di piazza con la sua inconfondibile anima pop

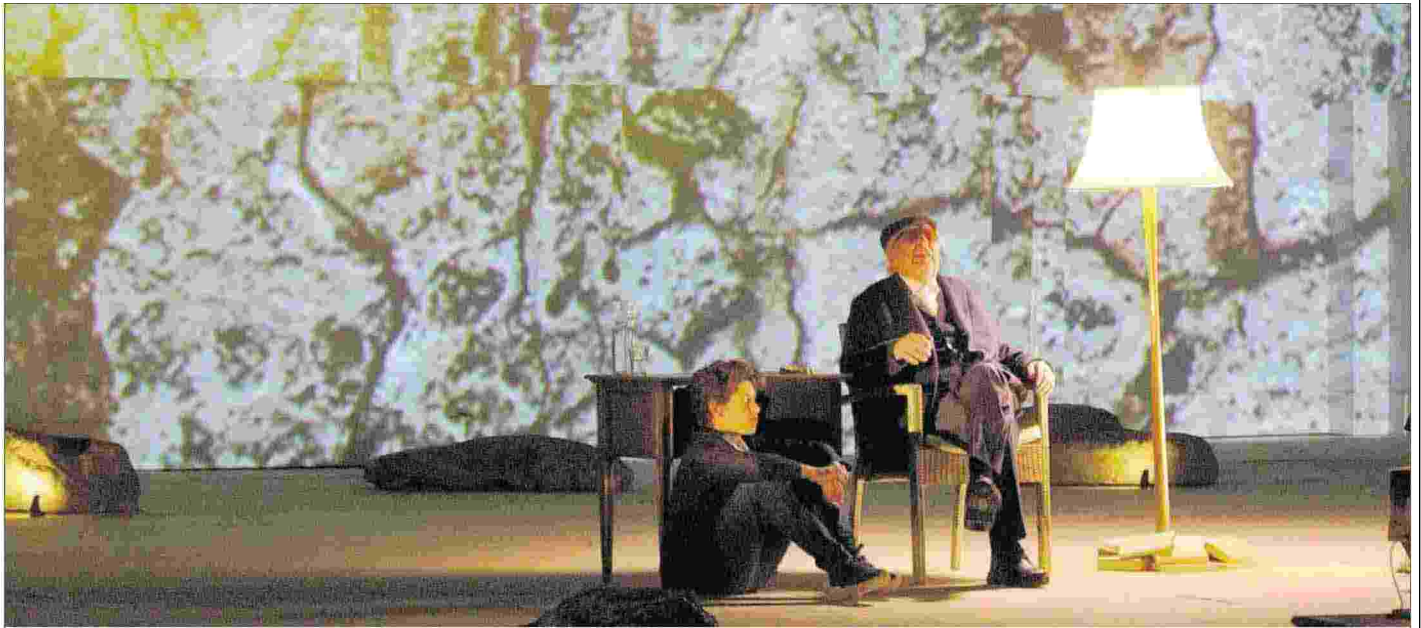
proibitivo per i suoi 93 anni ma non abbastanza da intaccare il suo entusiasmo. «È emozionato come un attore», ha detto Andò prima dello spettacolo. Ecco, allora, il vecchio scrittore, coppola in testa, che snocciola una carrellata sull'indovino che fu uomo e donna, accecato dall'ira degli dei, col quale l'autore-attore condivide la costrizione al buio, messa in scena da Roberto Andò, che attraversa Omero, Sofocle fino a Eliot. In scena, davanti al muro di "Eracle", sul quale vengono proiettate delle immagini, sono sparsi pochi simboli, vecchi bauli, libri e un tavolinetto. Con la sua voce arrochita, Camilleri si fa contastorie per evocare i paesaggi del monte Citerone, culla di Tiresia. «Zeus, quanto mi piaceva fare passeggiate sul Citerone», recita. Peccato che i serpenti sbucati da un masso erano déi e il colpo di bastone sferrato alla femmina costò al futuro indovino la trasformazione in donna. «Che significa anche ricevere un cervello femminile: amici miei

non potete immaginare quello che passa per il cervello di una donna: un inferno». Il tono è quello del narratore di piazza con la sua inconfondibile anima pop, specie quando ammicca alle esperienze amorose durante i sette anni da donna, o quando dice che distinguere il sesso dei serpenti è come riconoscere «un politico di destra da uno di sinistra». E giù applausi. È una sorta di mito spiegato al popolo, condotto con ironia, come una chiacchierata tra amici fino alla disputa tra i goderecci Zeus ed Era che costò la cecità a Tiresia chiamato a spiegare chi prova più piacere fra l'uomo e la donna. «E così mi ritrovai cieco, indovino e con una quantità di tempo da vivere». Già perché il poter vedere le tragedie future non è un dono che compensa la cecità «ma una condanna». E quando Tiresia viene convocato da Edipo, il povero indovino vede davanti a sé nitida la figura di Freud che sul complesso edipico costruirà la sua fortuna. E il pubblico applaude contento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Lo spettacolo** Lo scrittore, impegnato a Siracusa nella messa in scena di Roberto Andò, strappa applausi convinti ai 4 mila del pubblico

## "Tiresia sono" Camilleri prova d'attore



**Teatro Greco**

In alto Andrea Camilleri impegnato a Siracusa  
sotto, tra il pubblico, anche Luca Zingaretti  
che porta in tv il personaggio più noto dello scrittore

